

Scuola, ecco le idee più amiche dell'ambiente

Premiati i ragazzi del liceo Leonardo Da Vinci e degli istituti Salesiani e Serpieri nel concorso sullo sviluppo sostenibile rivolto alle superiori

Colori che assorbono anidride carbonica, progetti di 'riciclaggio artistico', orti senza bisogno di terreno e ancora opere di Goethe declinate in chiave 'weather'. Questi sono solo alcuni dei 15 progetti presentati da 43 classi di 13 istituti secondari di secondo grado che hanno partecipato al concorso di idee per lo sviluppo sostenibile rivolto alle scuole superiori del territorio bolognese e imolese, promosso da Città metropolitana in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Ufficio V - Ambito Territoriale di Bologna. Si tratta di un progetto nato a ottobre 2019 e che ha rischiato di non concludersi a causa della pandemia, ma, come sottolinea Giacomo Capuzzimati direttore generale della Città metropolitana e presidente della Commissione d'esperti che ha valutato i progetti dei ragazzi «sono stati proprio gli studenti e i referenti scolastici, con la loro spinta e il loro entusiasmo, a farci arrivare fino in fondo».

Ieri, infatti, in una diretta streaming che ha chiuso la settima edizione del Festival della Cultura tecnica, sono stati premiati tre progetti considerati più meritevoli sulla base di altrettanti cri-

teri: efficacia ed impatto del progetto realizzato in chiave comunicativa, replicabilità dell'iniziativa nell'ottica della promozione della cultura della sostenibilità e capacità di promuovere reti fra studenti al fine di promuovere comportamenti virtuosi. Al primo classificato, un premio di 2000 euro, al secondo di 1200 e al terzo di 800, fondi che devono essere impiegati dagli Istituti vincitori in azioni legate alla sostenibilità. Gilberto Dondi, vicecapocronista del 'Carlino' (media partner dell'evento) ha virtualmente consegnato la medaglia di bronzo ai ragazzi del Serpieri di Bologna, per il loro spot pubblicitario 'Granaio del futuro' a sostegno della protezione della biodiversità alimentare dell'oca di razza romagnola, valutato tra i migliori «per semplicità ed immediatezza del messaggio comunicativo».

Laura Venturi, dell'area sviluppo sociale della Città Metropolitana, ha quindi premiato i secondi classificati dell'Istituto Salesiano che hanno presentato il progetto 'RAR-Ragazzi nell'Arte del Riciclo', che consiste in un video promozionale e in un sito web che sarà la galleria virtuale delle opere d'arte create da arti-

sti emergenti e non. Le opere potranno poi essere acquistate e il ricavato andrà all'artista e alla scuola.

Infine, in un crescendo rossiniano, i primi classificati: 'L'Arte che respira' dei ragazzi del liceo Leonardo Da Vinci di Casalecchio, che hanno realizzato dei murales sugli spazi esterni della scuola utilizzando colori che assorbono l'anidride carbonica. A premiarli Daniele Ruscigno, consigliere metropolitano con delega alla Scuola che ha sottolineato «la pluridimensionalità dello sviluppo sostenibile». La cerimonia è stata aperta dal capo di Gabinetto Giuseppe De Biase, Giuseppe Antonio Panzardi e Carla Conti dell'Ufficio V - Ambito territoriale di Bologna e Lorenzo di Radioimmaginaria, moderati da Davide Grasso di LookUp Radio.

Giulia Bergami

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:52%

**Nella foto grande, i ragazzi dell'istituto Salesiani, che hanno presentato il progetto 'Rar, ragazzi nell'arte del riciclo'
Nelle foto piccole, i murales ecologici del liceo Leonardo da Vinci e il progetto delle Aldrovandi Rubbiani**



Peso:52%